

Unità operativa U0773

Tipo e scala dell'Unità cartografica

Gruppo indifferenziato

Scala 1:50000

Percentuale	Fase	Nome	Classificazione	Ordine
30.00	CCC3	CASTELNUOVO CALCEA franco-fine, fase fine	Typic Ustorthent, fine-loamy, mixed, calcareous, mesic	ENTISUOLI
20.00	CDP1	CASTELLO DEL POGGIO franco-fine	Typic Ustorthent, fine-loamy, mixed, calcareous, mesic	ENTISUOLI
50.00	OLI2	OLIVOLA limoso-fine, fase profonda	Typic Ustorthent, fine-silty, mixed, calcareous, mesic	ENTISUOLI

Localizzazione geografica dell'Unità

Area localizzata tra Vignale Monferrato e Cuccaro Monferrato, a sud di Ozzano Monferrato.

Descrizione del paesaggio e della genesi dei suoli

I rilievi collinari hanno pendenze e dislivelli nettamente maggiori rispetto alle zone circostanti; la forma è irregolare, le ramificazioni collinari non sono frequenti. Il colore superficiale del suolo è chiaro. L'uso del suolo è prevalentemente viticolo anche se vi sono notevoli difficoltà, soprattutto per quanto riguarda la meccanizzazione, a causa delle pendenze accentuate. Il reticolo idrografico è di pertinenza del Rotaldo e del Grana.

Caratteri differenziali dei suoli

Nella serie OLIVOLA il topsoil ha un colore grigio oliva nei suoli agrari od erosi, più brunastro in quelli posti sotto copertura forestale; la tessitura è franco-limoso-argillosa, la reazione è alcalina e la presenza di carbonato di calcio supera spesso il 20%. Lo scheletro è assente se si escludono alcuni frammenti del substrato litologico. Il subsoil ha colore oliva o grigio oliva, tessitura franco-limoso-argillosa, reazione alcalina e presenza di carbonato di calcio superiore al 25%; scheletro può essere presente in percentuale molto variabile a seconda delle zone. Il substrato è formato da depositi cementati limosi. I suoli della fase fine della serie CASTELNUOVO CALCEA sono caratterizzati da un orizzonte superficiale (topsoil) con un colore variabile da bruno oliva a bruno oliva chiaro e da più orizzonti profondi C (subsoil), a differente grado di cementazione con colore variabile da bruno oliva chiaro a bruno giallastro chiaro. Gli orizzonti hanno tessitura franco-limoso-argillosa, reazione variabile da subalcalina ad alcalina e carbonato di calcio variabile dal 10 al 30%. Lo scheletro è completamente assente. La serie CASTELLO DEL POGGIO ha un colore bruno giallastro scuro, a volte con riflessi più giallo oliva se maggiore è la componente derivante dal substrato Terziario. La reazione è neutra o subalcalina e la presenza di carbonato di calcio è molto variabile a seconda dell'origine di questi suoli. La tessitura è variabile da franca al franco-argillosa, al limite con la franco-limoso-argillosa e l'argillosa.

Chiave di riconoscimento dei suoli

1 - Colore grigio o grigio-oliva: OLIVOLA profonda 1 - Colori bruno-oliva o bruno-giallastri: vai a 2. 2 - Tessiture franco-limoso-argillose e prevalenza di colori bruno-oliva. CASTELNUOVA CALCEA fine 2 - Tessiture franche o franco-argillose e prevalenza di colori bruno-giallastri scuri: CASTELLO DEL POGGIO tipica

Modello di distribuzione dei suoli

La serie CASTELLO DEL POGGIO è presente a macchia di leopardo sui versanti.

Unità cartografiche concorrenti

Non esistono unità concorrenti.

Grado di fiducia dell'Unità Cartografica

Buono

Data di aggiornamento

04.03.2026